



Provincia di Modena

Il Presidente

Cl. 01-08

Modena, 16 settembre 2019

Alla cortese attenzione di

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica,
dei Trasporti e del Paesaggio,
Viale Aldo Moro, 30 - 40127, Bologna
segreteria@regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI - PRIT 2025 OSSERVAZIONI DI AMO (AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA) SPA E DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI MODENA.

L'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Modena e l'Assemblea dei soci di aMo - Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena SpA, tenutesi il 9 settembre 2019 sono state l'occasione per gli Enti Locali modenesi di valutare collegialmente il Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025 adottato il 10 luglio u.s. dall'Assemblea Regionale dell'Emilia-Romagna ed attualmente nella fase di accoglimento di osservazioni precedente all'approvazione definitiva del documento.

Gli Enti Locali modenesi, a conclusione dei lavori, hanno convenuto e dato mandato al Presidente della Provincia di predisporre ed inviare alla Regione un documento di osservazioni / integrazioni a quanto previsto dal testo adottato riguardo i sistemi integrati di mobilità del territorio della Provincia di Modena con particolare riferimento al sistema di rete di trasporto pubblico.

Obiettivo principale del contributo è garantire le condizioni infrastrutturali già pianificate (previste dal PTCP 2009) e di prospettiva, che consentano al territorio modenese di contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali indicati dal PRIT 2025:

- riduzione dell'utilizzo del veicolo privato;
- aumento dell'utilizzo di modalità di spostamento sostenibili, a partire dal trasporto pubblico collettivo.

Il PRIT 2025 ritiene che ogni Piano settoriale della mobilità, nel definire le proprie azioni specifiche, debba relazionarsi ai sistemi integrati di mobilità, che andranno individuati e richiamati nelle loro principali componenti, anche con riferimento alle "città effettive" (e non necessariamente delimitate dai confini amministrativi) e/o all'addensamento di relazioni di mobilità in presenza di significativi livelli infrastrutturali e di servizi di trasporto.

In coerenza con gli obiettivi generali, il PRIT definisce anche strumenti di pianificazione settoriale territoriale, in particolare promuove il ruolo e le finalità dei seguenti strumenti di livello provinciale o di area vasta, così come previsti dall'art. 6 della L.R. 30/1998:



Provincia di Modena

Il Presidente

- Piani di Bacino (PdB), ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, sostanzialmente finalizzati alla definizione della rete e alla programmazione del TPL anche per ambiti sovra provinciali;
- Piani Urbani della Mobilità di Area Vasta (PUMAV), orientati prioritariamente alla promozione dell'intermodalità e all'integrazione tra i vari sistemi di trasporto per passeggeri e merci.

Il PUMAV, in particolare, è un piano di medio-lungo periodo, che tendenzialmente riprende l'orizzonte temporale della pianificazione territoriale di riferimento, a cui si conforma anche per gli obiettivi (ambientali, energetici, socio-economici ecc.), individua gli specifici target territoriali, definisce e approfondisce il sistema organico delle azioni da porre in essere per le varie modalità, sia per i passeggeri che per le merci, e con attenzione alle tematiche relative alla sostenibilità del sistema, evidenziando priorità e risorse. Inoltre, riprende e integra il sistema di monitoraggio definito dal PRIT, collegandolo al proprio sistema di azioni e target. I PUMAV devono essere redatti o aggiornati entro 2 anni dall'approvazione del PRIT 2025 e costituiscono riferimento a cui dovranno conformarsi i piani della mobilità comunale; inoltre gli stessi dovranno avere coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di area vasta previsti (PTAV).

Per dare un inquadramento a quanto successivamente verrà proposto, pare opportuno richiamare alcune evidenze contenute nel PRIT adottato.

L'Area Vasta modenese è caratterizzata da un sistema di relazioni sociali ed economiche estremamente policentrico con polarità nel Comune di Modena e nei due sistemi Carpi- Mirandola e Distretto Ceramico. La quantità di spostamenti giornalieri all'interno del sistema integrato modenese, molti dei quali di dimensioni importanti, e della città effettiva del Distretto Ceramico, è nettamente superiore ad ogni altra provincia, a parte quella di Bologna, come viene confermato dalla tabella 5 (Analisi della popolazione coinvolta e degli spostamenti extracomunali O/D interni ai Sistemi Integrati) di pagina 34. Tali dati, "fotografia" di un territorio caratterizzato da un elevato PIL, da una forte presenza di industria manifatturiera e di tecnologie avanzate, dalla diffusione dei poli scolastici e delle opportunità turistiche (tra tutte, i Musei Ferrari di Maranello e Modena, circa 545.000 visitatori nel 2018) evidenziano come l'Area Vasta Modenese necessiti di un Sistema Metropolitano moderno ed efficace, basato sullo sviluppo di sistemi integrati primari su ferro e della sua integrazione con il sistema regionale, con i sistemi confinanti e con un sistema di reti secondarie e di adduzione.

In base alle considerazioni esposte, la Provincia di Modena, per dare maggiore connessione tra i sistemi integrati della rete regionale e maggiore sviluppo ai sistemi primari integrati dell'area modenese, propone che:

1. nel territorio provinciale a sud della via Emilia vengano ripristinati, in coerenza con il PTCP 2009 e il PRIT98, i due corridoi dedicati Formigine - Maranello e Maranello – Vignola al fine di connettere



Provincia di Modena

Il Presidente

- le linee Bologna-Vignola e Sassuolo-Modena (Carpi), aggiornando la Tavola C1 “Sistema Infrastrutturale Ferroviario”;
2. nel territorio a nord della via Emilia venga previsto un corridoio su ferro Carpi-Mirandola, al fine di connettere le linee Bologna-Mirandola (Verona) e Carpi-Modena (Sassuolo), aggiornando la Tavola C1 “Sistema Infrastrutturale Ferroviario”;
 3. il sistema trovi connessione nel nuovo hub intermodale di Modena previsto dal PUMS del Comune di Modena;
 4. nella logica condivisa del potenziamento ed aggiornamento del sistema di connessione con il sistema ferroviario nazionale, il PRIT 2025 preveda la realizzazione di un collegamento diretto e veloce in particolare per il Distretto Ceramico con il nodo della TAV di Reggio Emilia, diventato ormai strategico per i collegamenti; per la linea Modena - Sassuolo si preveda, d’intesa con gli Enti Locali interessati, la stesura di un piano-programma di risoluzione delle numerose interferenze con le reti stradali dei diversi contesti urbani attraversati, finalizzato alla velocizzazione e al potenziamento della linea, per incrementare l’utenza trasportata; si individuino nuove stazioni nel sistema ferroviario esistente nel territorio modenese, secondo le richieste degli EE.LL. quali ad esempio: Modena Fiera, Modena Est, Gaggio, Fossoli, Soliera, ed eventuali nuove ulteriori stazioni da prevedersi sui corridoi sopra indicati;
 5. nella definizione dei contenuti del PRIT si presti attenzione a quanto previsto dai PUMS recentemente approvati ed adottati nel territorio provinciale modenese, strumenti di pianificazione con orizzonte temporale di 10 anni, incluso il Piano costruito volontariamente dai quattro comuni del Distretto Ceramico – Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo – ed approvato nel marzo 2019;
 6. sia estesa anche alla “città effettiva” del Distretto Ceramico – 110.000 abitanti in un’unica conurbazione e con la presenza del Distretto Ceramico - la tariffazione “Mi muovo anche in città” affinché il trasporto pubblico locale sia soggetto a una migliore tariffazione integrata, obiettivo inserito fra quelli del PUMS intercomunale approvato.

La Provincia di Modena nel percorso di redazione del PUMAV e del PTAV svilupperà e definirà più compiutamente l’assetto e le caratteristiche infrastrutturali e di servizio del sistema integrato di mobilità modenese.

Cordiali saluti.

GIAN DOMENICO TOMEI